
	<p><b>COMUNE DI BISIGNANO</b></p> <p><b>(Provincia di Cosenza)</b></p> <p><b>87043 - Piazza Collina Castello</b></p> <p><b><u>Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784</u></b></p>	 <p>ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI</p>
---	--	--

Prot. n. 16036  
Li, 19.10.2017

AL SIG. SINDACO  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AI RESPONSABILI DI SETTORE  
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
AL REVISORE DEI CONTI  
SEDE

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI –PRIMO- SECONDO E TERZO BIMESTRE 2017

Il regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare n. 2 del 16 febbraio 2013, stabilendo finalità, principi, caratteri generali ed organizzazione, oggetto e metodologia, in particolare, all'art. 15 così dispone:

*1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standards di riferimento.*

*2. Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:*

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;*
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;*
- c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;*
- d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.*

*3. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Settore, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi il piano prevede un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al cinque per cento del loro numero totale.*

*L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza bimestrale.*

*4. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche, alla presenza di dipendenti non interessati all'atto soggetto a controllo.*

*5. L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua il controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.*

*6. Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli standards predefiniti e con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento.*

La legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

*a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

*b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;*

*c) omissis*

*d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;*

*e) omissis*

Si ricorda che il comma 16 dell'articolo unico della citata legge, segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione) :

1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, si è tenuto conto del piano anticorruzione approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 27 del 6 febbraio 2017 e del piano operativo di controllo contenuto nella nota prot. n. 14605 del 3.10.2016.

Si è proceduto all'estrazione casuale degli atti da sottoporre al controllo e sono state esaminate le seguenti determinazioni:

PRIMO SETTORE ECONOMICO -FINANZIARIO: totale delle determinazioni adottate nel primo, secondo e terzo bimestre n. 83

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% ( 8 ): n. 6 del 12.01.2017; n. 19 del 7.2.2017; n. 20 del 10.2.2017; n. 29 del 7.3.2017; n. 33 del 14.3.2017; n. 37 del 17.3.2017; n.40 del 20.3.2017; n.64 dell'11.5.2017

SECONDO SETTORE SERVIZI SOCIALI-PUBBLICA ISTRUZIONE-BIBLIOTECA: totale determinazioni adottate nel primo, secondo e terzo bimestre n. 201

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (20) : n.2 del 4.1.2017; n. 4 del 9.1.2017; n. 5 del 9.1.2017; n. 11 del 16.1.2017; n.13 del 16.1.2017; n.22 del 3.2.2017; n.26 del 1.3.2017; n.47 del 21.3.2017; n.48 del 21.3.2017; n.58 del 29.3.2017; n.60 del 30.3.2017; n.61 del 30.3.2017; n. 69 del 4.4.2017; n.93 del 24.4.2017; n.94 del 24.4.2017; n. 97 del 2.5.2017, n. 121 del 6.6.2017; n.130 del 26.6.2017; n.136 del 30.6.2017; n.137 del 4.7.2017;

TERZO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA : totale determinazioni adottate nel primo, secondo e terzo bimestre n. 10

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (1) : n. 7 del 22.3.2017;

QUARTO SETTORE LAVORI PUBBLICI AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE: totale determinazioni adottate nel primo, secondo e terzo bimestre n. 185

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% ( 18 ): n.1 del 3.1.2017; n. 4 del 3.1.2017; n.12 del 24.1.2017; n.18 del 27.1.2017; n. 24 del 3.2.2017; n.30 del 7.2.2017; n.32 del 14.2.2017, n.35 del 21.2.2017; n.40 del 28.2.2017; n.46 del 7.3.2017; n.48 del 10.3.2017; n.66 del 24.3.2017; n.93 dell'11.4.2017; n.130 del 16.5.2017; n. 149 del 26.5.2017; n.156 del 30.5.2017; n.166 del 6.6.2017; n. 167 del 6.6.2017

QUINTO SETTORE URBANISTICA ATTIVITA' PRODUTTIVE CIMITERO: totale determinazioni adottate nel primo, secondo e terzo bimestre n. 114

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (11): n. 2 del 17.1.2017; n. 4 del 23.1.2017; n.13 del 23.1.2017; n. 56 del 15.2.2017; n. 66 del 27.2.2017; n.84 del 31.3.2017; n. 86 del 5.4.2017; n.97 del 2.5.2017; n. 108 del 6.6.2017; n.109 del 6.6.2017; n. 112 del 28.6.2017;

SESTO SETTORE AMMINISTRATIVO- LEGALE- SERVIZI DEMOGRAFICI : totale determinazioni adottate nel primo, secondo e terzo bimestre n. 83

Determinazioni soggette a controllo pari al 10% (8): n.35 del 27.3.2017; n.36 del 3.4.2017; n.42 del 3.4.2017; n.54 del 28.4.2017; n.59 del 29.5.2017; n.60 del 29.5.2017; n.65 del 5.6.2017; n.71 del 6.6.2017;

Tutto quanto sopra premesso, precisato che il controllo interno non ha carattere ispettivo, ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo, per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni

#### **FA PRESENTE E RILEVA QUANTO SEGUE**

Nel complesso gli atti e provvedimenti controllati sono stati adottati dai responsabili di settore nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative.

Si rileva che in poche determinazioni di impegno di spesa, risulta inserito il visto di compatibilità monetaria, attestante la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett.a) punto 2 del d.l. 78/2009 conv. nella legge 102/2009.

Solo in alcuni degli atti controllati viene dichiarata l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse in relazione al procedimento, approvato con l'atto determinativo, ai fini del rispetto del codice di comportamento adottato con DPR n. 62/2013 e del codice integrativo approvato con deliberazione della giunta comunale n. 5 del 27 gennaio 2014.

Rispetto ai controlli precedenti, in buona parte delle determinazioni esaminate risulta il visto di regolarità tecnica previsto dall'art. 147 bis del TUEL.

In tutti gli atti controllati mancano gli estremi relativi alla pubblicazione all'albo pretorio on line, per cui si suggerisce di riportare anche sulle copie delle determinazioni detti elementi.

In una determina è stato riscontrato il contestuale impegno e liquidazione, difformemente a quanto stabilito dal TUEL che distingue le due fasi della spesa.

Nelle determinazioni del quarto settore si ricorre frequentemente all'affidamento diretto usando impropriamente le parole "procedura negoziata" e si invocano le Linee Guida n. 4 /2016 dell'ANAC relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, senza seguirne i suggerimenti.

In particolare non si evidenziano le motivazioni per derogare agli acquisti attraverso il mercato elettronico.

L'art. 37 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 così recita: *1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

### **RACCOMANDA**

- 1) La necessità, laddove ricorrano le circostanze, che vengano correttamente esplicitate le motivazioni per cui si ricorre a modalità di affidamento diverse dall'utilizzo del mercato elettronico.
- 2) Particolare attenzione nelle procedure di acquisizione in economia di beni, servizi e lavori che possono essere effettuate mediante amministrazione diretta e cottimo fiduciario. Si ricorda che anche per l'affidamento diretto la stazione appaltante è tenuta a rispettare i principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, correttezza, libera concorrenza, economicità ed efficacia, con esplicita attestazione nell'atto.
- 3) La pubblicazione sull'Albo on line e/o sezione apposita di "Amministrazione Trasparente" degli atti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione, per come previsto dal d.lgs. 33/2013 modificato dal

d.lgs. n. 97/2016 e secondo le linee guida dell'Anac contenute nella delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016.

- 4) Il rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi riferiti ai rispettivi settori di assegnazione.
- 5) L'osservanza e il rispetto delle procedure in materia di contratti pubblici per affidamento lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 50/2016 e, per i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, tenendo conto delle Linee guida n. 4 dell'Anac.
- 6) Nel trattamento dei dati personali o sensibili, il rispetto della normativa sulla privacy e dei principi di pertinenza e non eccedenza.
- 7) L'attuazione delle misure di contrasto prescritte dal Piano triennale di Prevenzione della corruzione, per le aree più esposte a rischio;
- 8) Il controllo di gestione e sugli equilibri finanziari da parte del responsabile del primo settore.

#### **DISPONE**

- 1) Di trasmettere la presente relazione al Consiglio comunale tramite il Presidente del Consiglio, ai responsabili di settore, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, per come previsto dal comma 2 dell'art. 16 del regolamento sui controlli interni, approvato dal C.C. con deliberazione n. 2 del 16 febbraio 2013.
- 2) Di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa Caterina Belcastro